

x.

- [Home](#)

[Industry](#)

[Retail](#)

[Marketing](#)

[People](#)

[Eventi](#)

- [Chi siamo](#)
- [Abbonati](#)
- [Advertising Guide](#)
- [Pubblicità](#)
- [Rivista](#)
- [Privacy Policy](#)
- [Cookie Policy](#)



ABBONATI



EVENTI — 14 MINUTI AGO

# L'arte di fare moda: 7 fiere protagoniste di un grande evento

by DANIELA BASILICO



0



0

I presidenti delle Fiere riunite per questo speciale evento

La prestigiosa cornice della **Pinacoteca Ambrosiana** di Milano, il 7 settembre ha ospitato il grande evento #FINALLYtogether. Per la prima volta, le 7 grandi eccellenze fieristiche nel mondo del fashion, **DaTE**, MICAM, Mipel, The One Milano, Lineapelle, insieme a HOMI Fashion&Jewels Exhibition e Simac Tanning Tech, tutte associate alla galassia Confindustria Moda, si sono presentate ancora una volta unite.

Le 7 manifestazioni – che in totale ospitano 3.240 brand – rappresentano una sinergia che va oltre la parziale contemporaneità degli eventi: il loro fine è infatti quello di realizzare un sistema di fiere sempre più coeso che tenga in considerazione le evoluzioni del mercato e le esigenze dei buyer.



Per sottolineare il legame tra arte e moda, tra talento e creatività – un heritage da non dimenticare e da valorizzare – le 7 manifestazioni fieristiche del mondo del fashion si sono raccontate nell'evento "L'Arte di Fare Moda", attraverso alcune delle più significative opere esposte nella Pinacoteca Ambrosiana.



Insieme ai Presidenti anche Giò Squillo, che ha introdotto la serata

In un gioco di associazione tra le manifestazioni fieristiche e alcune delle opere esposte nella Pinacoteca si è così celebrato il felice connubio tra le fiere del fashion e alcune delle opere esposte atte a rappresentare ognuna delle fiere partecipanti all'evento.



Il Presidente di DaTE, MIDO e ANFAO, Giovanni Vitaloni, accanto al "Ritratto di Paolo Morigia", l'opera scelta per rappresentare il DaTE

Per l'occasione, l'opera scelta per rappresentare DaTE, e che ne incarna la filosofia, è il "Ritratto di Paolo Morigia" di Fede Galizia (1578-1630), realizzato dall'unica pittrice donna in collezione alla Pinacoteca, autodidatta e all'epoca diciottenne.

Il dipinto (1592-1595 circa) ritrae il generale dei gesuati Paolo Morigia, storico e religioso, che appare in tonaca bianca su fondo scuro, mentre in un momento di pausa dal lavoro, sfilava le lenti degli occhiali e guarda la pittrice mentre lo ritrae.

L'occhialeria affonda le proprie radici nella cultura e nella conoscenza e questo dipinto ne è la perfetta rappresentazione: la tipologia del ritratto infatti allude al lavoro intellettuale. Il "Ritratto di Paolo Morigia" è un'opera tardorinascimentale e al tempo stesso contemporanea, capace di mettere in luce il talento artistico femminile, incarnato appunto da Fede Galizia, il miglior esempio di avanguardia esistente per l'epoca, pilastro su cui da sempre si fonda DaTE.



La Biblioteca Ambrosiana, in cui sono conservati alcuni disegni di studio dell'ottica di Leonardo Da Vinci

Ma non solo: nella Biblioteca Ambrosiana sono conservati alcuni degli studi sull'ottica di Leonardo Da Vinci, che abbiamo potuto visionare in occasione dell'evento.

**PREVIOUS ARTICLE**

< Silhouette: raggiunto l'obiettivo emissioni zero con un progetto che punta sulla qualità del futuro  
No Newer Articles

Home  
Chi siamo  
Abbonati  
Advertising Guide  
Pubblicità  
Rivista  
Privacy Policy

